



COMUNE DI MODENA

N. 483/2017 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 30/08/2017

L'anno 2017 il giorno 30 del mese di agosto alle ore 12:45 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
GIACOBAZZI GABRIELE		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Assente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente

Assenti Giustificati 1: Vandelli Anna Maria.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n: 483

**ATTIVITA' DEI QUARTIERI: MODIFICHE ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE N. 568 DEL 25/11/2014**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con la fine del mandato della legislatura 2009-2014, le Circoscrizioni di decentramento comunale sono state soppresse come previsto dalle legge n. 191/2009, modificata dalla legge n. 42/2010;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 6/3/2014, di approvazione delle modifiche allo Statuto comunale relativamente agli artt. 6 (Organismi di partecipazione su base di quartiere, 44 (Suddivisione del territorio comunale in Quartieri), 45 (Consigli di Quartiere), 46 (Organi di Quartiere) e 47 (Modalità di attuazione della partecipazione territoriale);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 3/4/2014 che ha approvato il "Regolamento di prima attuazione della partecipazione territoriale", il cui art. 7 prevede che in ogni Quartiere, nella sede del centro civico, sia collocato un Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) che costituisce anche punto di raccordo operativo con il Consiglio di Quartiere;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 3/4/2014 di determinazione del numero, la delimitazione territoriale e la denominazione dei Quartieri;
- la propria deliberazione n. 568 del 25/11/2014 "Attività dei quartieri: modifiche alle proprie deliberazioni n. 219 del 06/05/2014 e n. 237 del 14/05/2014", al cui contenuto si rimanda integralmente, che ha approvato le "Norme per l'uso delle sale dei centri civici di Quartiere"

Ravvisata ora, sulla base dell'esperienza maturata nei primi tre anni di vigenza del nuovo ordinamento dei quartieri cittadini, l'opportunità di procedere ad una revisione delle citate norme di utilizzo delle sale civiche di quartiere, a ragione delle esigenze emerse e delle valutazioni in merito effettuate;

Valutata positivamente la proposta finale di modifica delle "Norme per l'uso delle sale dei centri civici di quartiere", di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Vista l'assegnazione di funzioni, disposta dal Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, Dott. Carlo Casari, nei confronti del Responsabile dell'Ufficio Quartieri e Centro Storico, Pari Opportunità, Partecipazione, Lavoro e Formazione Professionale, Dott. Enrico Guerzoni, ai sensi dell'atto prot. n. 73151 del 28/05/2015;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Quartieri e Centro Storico, Pari Opportunità, Partecipazione, Lavoro e Formazione Professionale, Dott. Enrico Guerzoni, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che, vista l'assenza del Dirigente di settore, si considera superata la richiesta di sottoscrizione del visto di congruità ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Vista la delega di funzioni alla Dott.ssa Stefania Storti, avvenuta con atto prot. n. 48686 del 30/03/2017;

Visto il parere favorevole della Responsabile del Servizio Finanze ed Economato del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità

contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la modifica delle "Norme per l'uso delle sale dei centri civici di quartiere", di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che le sale cittadine di quartiere sono assegnate ai richiedenti da parte degli uffici preposti dei Quartieri cittadini, secondo le modalità delle "Norme per l'uso delle sale dei centri civici di quartiere" approvate con il presente atto.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Stante la necessità di procedere celermente in merito.

Visto l'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

NORME PER L'USO DELLE SALE DEI CENTRI CIVICI DI QUARTIERE

ART. 1

Le sale di Quartiere sono luogo di incontro e partecipazione dei cittadini e delle associazioni.

Sono altresì luogo di promozione, di stimolo e di coordinamento delle iniziative dirette ad incentivare la partecipazione ed i processi di informazione e di conoscenza dei cittadini.

Le sale, con priorità su ogni altro impiego, assolvono alle esigenze istituzionali, nonché alle iniziative dell'Amministrazione Comunale, dei Quartieri e dei gruppi consiliari comunali.

ART. 2

Le sale, fatte salve le priorità di cui all'art. 1, possono essere concesse in uso temporaneo per attività culturali, sociali, aggregative e di pubblico interesse.

E' esclusa la concessione per attività in contrasto con l'art. 3 dello Statuto Comunale e/o con la legge.

I richiedenti devono avere sede, di norma, a Modena città o Provincia.

ART. 3

Ai fini della concessione di una sala di quartiere dovrà essere presentata domanda, esclusivamente sull'apposita form on-line presente sulla pagina web del quartiere di pertinenza.

La concessione delle sale, degli spazi e relative pertinenze, è rilasciata dal personale amministrativo del Quartiere, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.

Il personale amministrativo del Quartiere, al fine di procedere all'assegnazione delle sale, si attiene al seguente ordine di precedenza:

- iniziative di carattere istituzionale, nonché iniziative dell'Amministrazione Comunale, dei Quartieri e dei gruppi consiliari comunali;
- iniziative patrocinate dal Comune di Modena;
- altre iniziative.

Fatte salve le precedenza di cui al precedente comma, le sale vengono assegnate secondo l'ordine cronologico delle richieste.

ART. 4

In caso di accoglimento della richiesta, una copia delle chiavi è consegnata al soggetto richiedente dall'Ufficio Amministrativo del Quartiere, negli orari di apertura al pubblico.

I concessionari, con la consegna delle chiavi, assumono la responsabilità del corretto utilizzo di esse e sono costituiti custodi dei locali e servizi concessi, nonché delle parti connesse e delle pertinenze. Rispondono quindi verso l'Amministrazione, ed eventuali terzi, secondo la responsabilità del custode.

Non è consentita la cessione a terzi della copia delle chiavi né la duplicazione delle stesse.

La copia delle chiavi deve essere riconsegnata entro l'orario di apertura dell'Ufficio Amministrativo del Quartiere del giorno successivo a quello di utilizzo.

Al momento della consegna delle chiavi, il soggetto richiedente si impegna:

- a rispettare la capienza massima della sala;
- in caso di concessione in uso di attrezzature o impianti in dotazione della sala, a provvedere direttamente al loro uso tramite personale tecnico specializzato;
- ad assicurare, durante il periodo di concessione della sala, la necessaria vigilanza per il

corretto utilizzo dei locali e dei servizi;

- a riconsegnare i locali sgombri, puliti e chiusi (porte, finestre, luci e quant'altro utilizzato) al termine dell'iniziativa;
- ad assumersi formale responsabilità per il buon uso della sala e per l'osservanza delle norme di pubblica sicurezza, di igiene e di tutela della quiete pubblica, fornendo i propri recapiti ed il numero telefonico per reperibilità;
- a indennizzare il Comune per eventuali danni arrecati al locale, alle sue attrezzature e arredi.

Art. 5

In caso di concessione onerosa, il diritto spettante al Comune per l'utilizzo della sala deve essere corrisposto anticipatamente, al momento della consegna delle chiavi, secondo le modalità indicate e le vigenti tariffe.

Sono a carico dell'utilizzatore le eventuali spese di.

- allestimento;
- vigilanza.

ART. 6

La concessione, in caso di forza maggiore o altri gravi impedimenti, ivi comprese eventuali improcrastinabili esigenze del Comune e del Quartiere, può essere revocata.

In caso di revoca, ai concessionari non spetta alcun indennizzo, salvo la restituzione dell'eventuale diritto di concessione già pagato.

In caso di revoca, i concessionari dovranno essere informati quanto prima possibile e con la massima tempestività.

ART. 7

La Giunta Comunale stabilisce con propria deliberazione le tariffe per l'utilizzo delle sale di Quartiere.

Per l'eventuale uso gratuito oppure a tariffe agevolate delle sale (come sotto specificato), si fa riferimento a quanto stabilito dal Regolamento per la concessione di contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti, con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al c.d "terzo settore no profit", sulla base dei seguenti criteri:

- gratuità, in caso di iniziative organizzate direttamente o fatte proprie dal Quartiere oppure dall'Amministrazione Comunale;
- gratuità, in caso di iniziative patrocinate dall'Amministrazione Comunale, esclusivamente qualora riguardino attività del tutto gratuite ad accesso libero senza alcuna spesa per i partecipanti;
- quota minima del 30% della tariffa vigente, in caso di iniziative patrocinate dall'Amministrazione Comunale, ma riguardanti attività a pagamento per i partecipanti (corsi, seminari, conferenze etc.)

ART. 8

L'utilizzo di ogni singola sala può essere autorizzato dalle ore 07.00 alle ore 24.00, anche per utilizzi multipli nello stesso giorno da parte dello stesso soggetto.

L'eventuale preparazione della sala con allestimenti e i conseguenti smontaggi al termine delle attività, dovranno essere realizzati all'interno del giorno e dell'orario della concessione.

Salvo diversa decisione dell'ufficio competente, le sale non saranno disponibili in occasione delle festività civili e religiose: 1 - 6 - 31 gennaio, Pasqua e lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 - 25 - 26 dicembre, oltre alle ore

serali del 24 e 31 dicembre, dalle ore 20 in poi.

ART. 9

Nessuna responsabilità civile o penale potrà derivare al Comune, agli Amministratori o al Personale a causa delle attività svolte durante la concessione delle sale e l'utilizzo delle relative strutture ed attrezzature.

In ogni caso, l'Amministrazione ha sempre facoltà, in qualsiasi momento, di ispezionare senza preavviso i luoghi e verificare se l'uso sia conforme alla legge, ai regolamenti ed ai termini della concessione rilasciata.

ART. 10

In caso di uso improprio, violazione delle modalità di concessione, danni alle sale, accessori, attrezzature e pertinenze, comportamenti non conformi alla regola civile, inadempienze rispetto alle norme regolamentari di cui ai precedenti articoli, il soggetto concessionario, oltre a rispondere verso l'Amministrazione ed eventuali terzi, potrà essere escluso in futuro da ogni successiva assegnazione o decadere da eventuali assegnazioni in corso.

L'esclusione o la decadenza sarà pronunciata dal Dirigente preposto, previa contestazione degli addebiti.

L'esclusione o la decadenza verificatasi in un Quartiere sarà comunicata agli altri Quartieri per opportuna conoscenza, nonché al fine di consentire una discrezionale esclusione da altre assegnazioni delle sale di pertinenza.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE E AFFARI ISTITUZIONALI**

OGGETTO: ATTIVITA' DEI QUARTIERI: MODIFICHE ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 568 DEL 25/11/2014

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 1775/2017, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 24/08/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(GUERZONI ENRICO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: ATTIVITA' DEI QUARTIERI: MODIFICHE ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 568 DEL 25/11/2014

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 1775/2017, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 24/08/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: ATTIVITA' DEI QUARTIERI: MODIFICHE ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 568 DEL 25/11/2014

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 1775/2017, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 25/08/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 483 del 30/08/2017

**OGGETTO : ATTIVITA' DEI QUARTIERI: MODIFICHE ALLA
PROPRIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 568 DEL
25/11/2014**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 21/09/2017 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 11/10/2017

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**